



CONFEDEREX NEWSLETTER

**NEWSLETTER DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA EX ALUNNI ED EX ALUNNE SCUOLA CATTOLICA
CONSIGLIO CONFEDEREX del TRIVENETO**

Confederinfo 3Ve n. 15 – dicembre 2020

In questo numero:

Coronavirus secondo giro	2
Lettera Enciclica di Papa Francesco “FRATELLI TUTTI”	2
150° anniversario della proclamazione di S. Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale	3
ACUTIS e ROJG, due giovani ex Alunni, luminosi esempi di santità.....	3
Carlo Acutis	3
Joan Rojg y Diggle	4
EMERGENZA CLIMA : prima che sia troppo tardi.....	5
Notizie dalle Associazioni e Unioni aderenti.....	6
Unione Ex Allievi Salesiani Don Bosco	6
Associazioni Ex Allievi e Amici dei Giuseppini del Murialdo	6
Associazione Ex Allievi Istituti Filippin (Fratelli delle Scuole Cristiane)	6
Sezioni Ex Allievi di Don Orione.....	7
RICORDIAMO CON AFFETTO.....	7
Padre Uberto Ceroni S.J.....	7
Cav. dott. Gianni Pierantoni	8
Calendario Confederex 2020-2021	8
Auguri di Natale.....	9

Coronavirus secondo giro

Sapevano tutti che una seconda tornata di Coronavirus era prevedibile anche nella nostra nazione, abbiamo sempre saputo che il Sars Covid 2 continuava a circolare ma abbiamo preferito sorvolare prendendoci, tutti, le “licenze” che volevamo, i giovani con la movida, i giovani e meno giovani con le vacanze in località che, quest’anno, era meglio evitare, fiere, congressi eventi, passeggiate sul lungomare od in città con minime misure di contenimento, senza contare quello che si può intuire e che ha condotto al “coprifuoco” notturno.

Dal 25 ottobre l’incidenza dei nuovi casi è raddoppiata, con enormi possibilità di ulteriore contagio, lo ha detto il presidente Conte ma bastava ascoltare il telegiornale ed il quotidiano bollettino “della disfatta”: malgrado ciò ancora meeting, congressi, eventi, cerimonie, fino a venerdì 6 novembre con l’imposizione governativa di Zone rosse-arancione-gialle diventate indispensabili e obbligatorie. È stato scritto, anche in forma più esplicita, che non vi è limite all’insipienza umana ed il Coronavirus ci ha ringraziato per il costante aiuto fornito alla diffusione del suo DNA, regalandoci una ripresa della pandemia “ con i fiocchi” che ci sta, nuovamente, limitando nelle scelte essenziali e con uno scenario che ha tutte le caratteristiche di espandersi e di crescere. Difficile fare previsioni, a questo punto, in particolare per i giorni di festa che ci attendono fra qualche settimana e che rischiano di essere “contingentati” come parecchi mesi di quest’anno.



Il Presidente Triveneto Giuliano Barbiero in udienza da Papa Francesco

I vaccini stanno arrivando ma serve ancora tempo per ultimare le sperimentazioni e per ottenere le autorizzazioni; rimangono, poi, i problemi per la produzione a ritmi industriali, della distribuzione e della messa in funzione delle operazioni vaccinali.

Parliamo di alcuni mesi che alcuni collocano, come termine, a primavera, altri in estate o nell’ autunno 2021.

Ci sarà ancora bisogno di attenzione ed impegno da parte di tutti e per parecchi mesi per uscire dalle Zone a colori vari, sperando di non dover ricorrere, di nuovo, al blocco totale della produttività che aggiungerebbe problemi ai problemi. Ancora una volta bisogna rivolgere gli occhi al cielo e chiedere a Maria *Auxilium Christianorum* di correre in nostro soccorso

Claudio Andreoli

Lettera Enciclica di Papa Francesco “FRATELLI TUTTI”



Papa Francesco firma, ad Assisi, la Lettera Enciclica *Fratelli Tutti*

In una precedente Confederex Newsletter, ho cercato di offrire qualche spunto per una lettura mirata di questo documento, così profondo e vasto per coglierne l’essenza dottrinale e le applicazioni pratiche che ne conseguono.

Certo avete letto o sentito anche le reazioni che ci sono state, e ci sono tuttora, circa questo “storico” documento e che esprimono le opinioni più contrastanti: dagli elogi entusiastici per la “proclamazione della dignità inviola-

bile di ogni vita umana” (concetto contenuto nella *Evangelium vitae* di Giovanni Paolo II dove viene evidenziata “la grandezza e la preziosità della vita umana nella sua fase temporale”) ai commenti taglienti degli abituali critici del Papa (anche di qualche frangia del mondo cattolico), secondo i quali, in questa Enciclica, manca la “dimensione spirituale”, con la conseguente “grave distorsione” del concetto di fraternità che “per i cattolici è possibile in Cristo solo se si ha Dio come Padre attraverso il battesimo”. Forse queste persone dimenticano quanto Gesù dice ai suoi discepoli: “C’è un solo Padre, quello del cielo, e voi siete tutti fratelli” (Mt 23,9-10). Infatti Dio” ha creato tutti gli essere umani eguali nei diritti, nei doveri e nella dignità e li ha chiamati a convivere come fratelli tra loro” ed è la verità che esprimiamo quando recitiamo la preghiera del Padre Nostro.

Ma veniamo all’Enciclica: può essere veramente considerato un manifesto per i nostri tempi, la chiave di volta dell’architrave sociale con l’intento di far rinascere un’aspirazione mondiale alla fraternità universale.

Sarà certamente una pietra miliare della dottrina sociale della Chiesa a cui si collega e lo fa citando proprio all’inizio dell’Enciclica, quanto scriveva Paolo VI nella *Ecclesiam suam*: “Tutto ciò che è umano ci riguarda” e, poi, Paolo VI affermava che “ dovunque i consessi dei popoli si riuniscono per stabilire i diritti ed i doveri, noi siamo onorati, quando ce lo consentono, di assiderci tra loro”. Questo auspicio non si è, forse, realizzato con l’incontro di Papa Francesco con il Grande Iman Ahmad El-Tayyeb ad Abu Dahbi nel febbraio 2019? E quello non è stato “un mero atto diplomatico, bensì il frutto di una riflessione compiuta nel dialogo e di un impegno congiunto” e che questa Enciclica, pertanto, raccoglie, sviluppando i grandi temi esposti in quel Documento firmato insieme.

Ringrazio di cuore il Comm. Prof. Claudio Andreoli che continua con dedizione a cura l’edizione di Confederino 3Ve.

Giuseppe Turrin sdb

150° anniversario della proclamazione di S. Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale

L’evento avrà luogo online nei giorni sabato 5 e domenica 6 Dicembre. Sabato 5 dicembre, alle ore 15:30, Giorgio Zevini sdb Biblista, svolgerà la conferenza “Il tema del Tempio tra Primo e Secondo Testamento” e alle ore 17 Luigi Gaietani ocd, presidente Cism, presenterà il tema “La spiritualità del custodire” Domenica 6 Dicembre alle ore 10, Tullio Locatelli csj (Padre Generale Congregazione di San Giuseppe “Giuseppini del Murialdo”), interverrà con il tema “8 dicembre 1870: il Papa proclama S. Giuseppe patrono della Chiesa Universale”; alle ore 12 celebrazione Eucaristica nella Basilica di S. Giuseppe al Trionfale, presieduta dal card. Giuseppe Bertello, presidente del Governatorato della Città del Vaticano.

ACUTIS e ROJG, due giovani ex Alunni, luminosi esempi di santità

Due Ex alunni della Scuola Cattolica sono stati, nelle ultime settimane, beatificati.

Sono due splendidi esempi di santità manifestatasi in due giovani ragazzi che il Signore ha chiamato a sé in giovane età, l’uno a causa di una malattia e l’altro con la palma dei martiri.

Carlo Acutis

Carlo nacque il 3 maggio 1991 da Andrea Acutis e da Antonia Salzano, coniugati l’anno precedente; il padre viveva, in quel momento, a Londra ove era funzionario della banca d’affari Lazard Brothers ed il

bambino fu chiamato come il nonno, Carlo Acutis *patron* di Vittoria Assicurazioni. Qualche mese dopo la famiglia si trasferì a Milano ove Andrea prese servizio nella Vittoria Assicurazioni.

Carlo seguì i corsi elementari presso le Suore Marcelline ed liceo nel Leone XIII dei Gesuiti di Milano.



Fin da piccolo visse la fede in ogni aspetto della sua vita: a sette anni fu ammesso alla Prima Comunione, ricevendo l'Eucarestia che egli chiamava *la mia autostrada per il Cielo*, e a cui si accosterà, poi, ogni giorno; era molto devoto alla Madonna che onorava con la recita quotidiana del Rosario. I suoi modelli erano i santi Francisco e Jacinta Marto, veggenti di Fatima, san Luigi Gonzaga, S. Domenico Savio e S. Tarcisio. Ragazzo pieno di interessi e attività, aveva una particolare propensione per l'informatica della quale si serviva per testimoniare la fede attraverso la creazione di siti Web. Viene, per tale motivo indicato come possibile futuro protettore di Internet. Ideò ed organizzò la mostra sui miracoli eucaristici nel mondo con la collaborazione dell'istituto S. Clemente I Papa e Martire. Tale mostra, ospitata nelle parrocchie che ne fanno richiesta e presente anche online, è già stata realizzata in tutti i cinque continenti: solo negli Stati Uniti in 10.000 parrocchie e nel resto del mondo in centinaia di parrocchie e nei santuari mariani più famosi come Lourdes, Fatima e Guadalupe.

Nel 2006 Carlo si ammalò improvvisamente di leucemia fulminante e morì nell'ospedale San Gerardo di Monza il 12 ottobre, dopo aver offerto le sue sofferenze per la Chiesa e per il Papa.

Sepolto ad Assisi, come da sua richiesta, il corpo è stato traslato nel Santuario della Spoliazione il 6 Aprile 2019 dove si trova ora, in un monumento funebre bianco, nella navata destra.

Oggi ci sono più di 200 siti e blog che parlano di Lui. Centinaia le indicazioni di conversione a Lui riferite; i genitori ricevono centinaia di lettere da tutto il mondo che chiedono la sua intercessione.

Il processo canonico aperto a Milano dal card. Scola il 15 febbraio 2013 è stato chiuso il 24 novembre 2016. Il 5 luglio 2018 papa Francesco lo dichiara venerabile. Il 21 febbraio 2020 è stato riconosciuto il miracolo a Lui attribuito, la guarigione di un bambino brasiliano, affetto da grave malformazione del pancreas, risoltasi dopo una novena di preghiera, con guarigione definitiva e duratura. Il 10 ottobre 2020 papa Francesco lo proclama Beato: la celebrazione si è svolta ad Assisi nella Basilica Superiore di S. Francesco ed è stata presieduta dal card. Agostino Vallini.

Joan Rojg y Diggle

Nato il 12 maggio 1917 a Barcellona, in Spagna, figlio di Ramon Roig y Font e di Maud Diggle y Puckering, visse nella casa dei suoi genitori in Carrer Mallorca 310. Sua madre aveva genitori britannici.

Fu formato nella Scuola La Salle dei Fratelli delle Scuole Cristiane (1920-1927) e seguì, poi, i corsi del liceo presso gli Scolopi (1927-1934). Il padre dovette trasferirsi, ad un certo punto, da Barcellona a El Masnou perché vi aveva trovato un lavoro che aveva perso a Barcellona. Joan, ancora prima di terminare gli studi, dovette, quindi lavorare, prima come commesso e poi dipendente di un magazzino di tessuti. Continuò, però, a coltivare la speranza di poter riprendere gli studi, desiderando diventare avvocato.

Da bambino Joan aveva espresso il desiderio di diventare missionario per aiutare le persone sofferenti e per consegnare loro il Vangelo. Joan, giunto a El Masnou aderì alla Federazione dei Giovani Cristiani di Catalogna e fu chiamato a dirigere il gruppo di bambini di età inferiore ai quattordici anni della Federazione. Trascorse ore in adorazione dell'Eucarestia e divenne amico del beato pere Terrès y Claret, prima che diventasse sacerdote. Iniziò a portare la Comu-



nione ai malati ma si prese cura anche di anziani e di disabili; ascoltava ogni mattina la S. Messa, alle cinque di mattina; mons. Pere Llumà ascoltava, ogni settimana la sua confessione . Il 6 marzo 1936 presentò alla rivista *Flama* un articolo in cui denunciava il fascismo ed il comunismo in politica. Il 10 settembre 1936, Miliziani mascherati lo arrestarono mentre si trovava in casa: sua madre li distrasse, mentre Joan ingoiava le particole che conservava in casa. Uscì da casa salutando sua madre in inglese “Dio è con me”. Fu ucciso verso l’alba del 11 settembre 1936, dopo essere stato colpito cinque volte al petto ed uno alla testa. Perdonò i suoi carnefici prima di morire. I resti di Joan furono trovati nel 1938 e sepolti in una cappella a Sant Pere del Masnou, chiesa parrocchiale.

Il primo ottobre 2019 Papa Francesco lo ha proclamato Beato; la cerimonia si è svolta a Barcellona, nella *Sagrada Família*, il 7 novembre 2020 ed è stata presieduta dal cardinale arcivescovo Juan José Omella y Omella.

EMERGENZA CLIMA : prima che sia troppo tardi

Parecchi studi affermano che esiste un rapporto preciso tra la diffusione di epidemie e la devastazione dell’ambiente: è un rilievo scientifico, infatti, il legame esistente tra malattie come Ebola, Aids, Sars, influenza aviaria e suina e la gestione criminale degli animali e dei loro *habitat*; va ricordato anche l’epidemia animale del “morbo della mucca pazza”, creatosi perché animali erbivori venivano nutriti con mangimi di origine animale ed ovviamente per produrre elementi più in fretta e più sviluppati.

Il rapporto del Wwf redatto agli inizi del 2020 segnala che è dimostrato il legame tra le malattie e l’aberrante gestione dell’ambiente e basti per tutto il riferimento alla distruzione della foresta amazzonica in atto.

Sono anni che viene denunciato il modo incredibile con cui trattiamo gli animali da allevamento e malgrado ciò le modifiche suggerite dagli esperti si realizzano con straordinaria lentezza; le problematiche sanitarie dell’uomo si stanno allargando in questi anni: si pensi ad una delle principali attuali, l’antibiotico-resistenza, conseguenza dello smodato ed inadeguato uso degli antibiotici che abbiamo ingerito e che continuiamo ad assumere anche nel cibo animale che mangiamo.

Recentemente si è discusso in merito a nuovi virus che potrebbero liberarsi grazie allo scioglimento dei ghiacciai, esito di una politica sconosciuta dell’uomo nei riguardi delle risorse estrattive della terra e delle emissioni non controllate di gas tossici.

“Alcuni ricercatori della Società italiana di Medicina ambientale (SI-MA) e delle Università di Bari e di Bologna sembra abbiamo trovato una relazione tra l’inquinamento dell’aria e la diffusione del virus. Le polveri sottili diventerebbero una sorta di trasportatori di molti contaminanti chimici e biologici, inclusi i virus, e permetterebbe loro di rimanere presenti e vivi nell’aria per ore o addirittura giorni. La notizia ovviamente ha fatto paura perché il Rapporto 2019 dell’Agenzia Europea dell’Ambiente ha mostrato che la Pianura padana è maglia nera d’Europa per l’inquinamento. Questo a causa della sua



“Lassù sulle montagne” foto scattata dal dr. Marco Re di Settimo Torinese- Medico di Medicina Generale in Enpam Giornale della Previdenza n:41- 11.11.2020.

particolare conformazione geografica che rende più complesso il diluire di tante sostanze inquinanti. Molte ed immediate sono state le smentite. In questo momento così drammatico, ricordare che in buona parte del Nord Italia l’inquinamento potrebbe essere un potente alleato del nostro peggior nemico, proprio non si vuole sentire”.

È stato scritto che questa pandemia ci ha modificato e ci sta mutando come atteggiamenti e programmi: la cura della “Casa comune”, che Papa Francesco ha, così bene delineato nella “Laudato Sì” diventi subito e con impegno uno dei principali problemi da seguire dai singoli, dalle comunità sociali e dai governi, **prima che sia troppo tardi** !. (citazioni da “Per prevenire altre emergenze” Famiglia Cristiana 14/2020 pag.34).

Notizie dalle Associazioni e Unioni aderenti

Unione Ex Allievi Salesiani Don Bosco

Il presidente della Confederazione Mondiale Ex Allievi ed Ex allieve di Don Bosco scriveva nella Pasqua dell'anno scorso, al Presidente e ai membri della Federazione Italiana Ex Allievi Ex Allieve di Don Bosco: “24 giugno 2020, 150 anni della nostra Associazione” aggiungendo poi:

“Vi scrivo con la gioia nel cuore della celebrazione del 150° anniversario della nostra Associazione. Il 24.06.1870, quando il primo gruppo di ex allievi visitò Don Bosco per festeggiare il suo onomastico e per ringraziarlo per l'inestimabile dono dell'educazione e dell'amicizia, iniziò la storia degli Ex-allievi. Dal famoso dono delle tazze di caffè -“tazzine”-, ora, dopo quasi 150 anni, siamo chiamati a riflettere sul passato, a goderci il presente e a pianificare le sfide future.

Vorrei invitare gli Ex-allievi di tutto il mondo a prepararsi a celebrare questo anniversario speciale. In occasione del 150° anniversario nel 2020, la Presidenza Mondiale ha deciso di annunciare un Anno Giubilare degli Ex-Allievi di Don Bosco.

L'Anno del Giubileo prenderà il via il giorno stesso dell'anniversario, 24 giugno 2020, a Torino- Italia- con il nostro Rettor Maggiore della Famiglia Salesiana durante la celebrazione della Giornata di Don Bosco.”

Felicitazioni del Consiglio Confederex del Triveneto alla Famiglia Salesiana Italiana.

Associazioni Ex Allievi e Amici dei Giuseppini del Murialdo

Il Superiore Generale, padre Tullio Locatelli ha nominato, il 22 agosto, i nuovi responsabili della Provincia Italiana per il quadriennio 2020-2023, si tratta di P. Tony Fabris, superiore provinciale, di P. Antonio T. Lucente vicario provinciale, di P. Lorenzo Sibona economo provinciale, di p. Giuseppe d'Oria consigliere e di P. Vincenzo Molinaro consigliere, cui vanno le felicitazioni del Consiglio Confederex del Triveneto.

L'Associazione Ex Allievi dell'Istituto “Turazza” di Treviso ha annullato il suo tradizionale incontro annuale di fine settembre, a causa del Coronavirus; la decisione è stata particolarmente sofferta perché in questo anno 2020 ricorre il primo centenario dell'arrivo dei Giuseppini del Murialdo a Treviso. Gli Ex Alunni si uniranno alle iniziative che l'Istituto intende promuovere con mostre, convegni e pubblicazioni per far conoscere ai trevigiani l'importanza dell'offerta formativa professionale che il “Turazza” fornisce da cento anni alla città di Treviso.

Nel 2020 erano, inoltre previste una serie di celebrazioni che avrebbero dovuto terminare a Torino il 3 maggio 2020, in occasione del 120° anniversario della morte di S. Leonardo Murialdo, del 50° della sua canonizzazione, del 50° della costituzione della Federazione Italiana Ex Alunni e amici e del 10° anniversario della ratifica della costituzione della Federazione Internazionale Ex Allievi e amici dei Giuseppini del Murialdo. L'epidemia in corso ne ha impedito lo svolgimento che avrà luogo in futuro.

Associazione Ex Allievi Istituti Filippin (Fratelli delle Scuole Cristiane)

L'Associazione Ex Allievi degli Istituti Filippin che riunisce ex alunni ed ex alunne residenti in ogni regione d'Italia ha dovuto sospendere, quest'anno, i suoi tradizionali momenti d'incontro a causa del Coronavirus e dei limiti imposti dalle Autorità per gli spostamenti. Il presidente Leopoldo Passazi, con una sua lettera del 14 maggio 2020 intitolata “Ripensare al futuro del Filippin”, proponeva alcuni per-

corsi di partecipazione “a distanza” dei membri dell’Associazione: a) *Dialoghiamo insieme* con una proposta di partecipare al webinar del 28 maggio e del 14 giugno alle ore 18 b) *Investi nella formazione*; “scegli i percorsi formativi organizzati dalla La Salle Academy per rendere più competitivo Te e la Tua azienda” c) *Sostienici con una donazione*, “costruiamo insieme un luogo di crescita per le nuove generazioni”.

L’Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane doveva svolgere il suo 46° Capitolo Generale dal 2 al 29 maggio 2021, ma le limitazioni imposte dalla pandemia non hanno permesso lo svolgimento delle assemblee continentali e degli altri convegni precapitolari per cui il Superiore Generale Fr. Robert Schieler ha annunciato che il 46° Capitolo Generale si svolgerà nel maggio 2022 in Thailandia.

Claudio Andreoli

Sezioni Ex Allievi di Don Orione

L’Associazione Nazionale Ex Allievi di Don Orione ha promosso una raccolta fondi per rispondere all’appello lanciato, nel mese di maggio, dalle Piccole Suore Missionarie della Carità della Provincia “Mater Dei”, particolarmente colpite dal Covid 19 a Tortona. Il frutto di questa bellissima iniziativa che ha coinvolto tutti gli ex Allievi presenti sul territorio nazionale ha permesso di raccogliere 9.000,00 euro che sono stati consegnati il 29 agosto scorso con una semplice cerimonia che si è svolta a Casa Madre, nelle mani della Superiora Generale madre M. Mabel Spagnuolo e dell’Economista Provinciale Sr. M. Gabriella Perazzi dal presidente ing. Mauro Sala. (da Notizie Flash del Mondo Orionino/Don Orione Oggi)

RICORDIAMO CON AFFETTO

Padre Uberto Ceroni S.J.

Nato a Padova il 14 settembre 1922, religioso professo della Compagnia di Gesù nel 1941 (Lonigo 08.09.1941) ordinato sacerdote a Granada il 15 luglio 1951. Licenza in Filosofia presso la Pontificia Facoltà Filosofica (Gallarate 1946), Licenza in Teologia presso la Pontificia Facoltà Teologica (Napoli 1955). Docente di religione dal 1958 al 2012 a Milano nell’Istituto Leone XIII e a Padova nella Scuola Statale.



P. Uberto Ceroni nel 2016, in occasione della festa per il conferimento della onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana

Preside vicario a Padova nel Liceo Classico Statale (1975-1976) e a Milano nel Liceo Classico dell’Istituto Leone XIII (1976-2005).

Assistente dell’Associazione Ex Alunni dell’Istituto Leone XIII di Milano dal 1980 al 2016, Assistente dal 1986 al 1990 della Confederazione Europea Ex Alunni della Compagnia di Gesù, Assistente della Federex, Federazione Italiana degli Ex Alunni della Compagnia di Gesù dal 1986 al 2016.

Assistente Ecclesiastico della Confederex dal 1987 al 2005 con in presidenti Beriozza, Andreoli e Pierantoni. Assistente del Consiglio Confederex della Lombardia dal 1978 al 2005.

Uomo di vasta cultura, ottimo relatore, sempre presente in tutte le riunioni dei Consigli Direttivi Nazionali e nelle manifestazioni della Confederex nazionale. Molto amato dai suoi ex Alunni che guardavano a Lui come a una guida competente e sicura.

Nel 1994 S. Giovanni Paolo II gli aveva concesso la *Croce Pro Ecclesia et Pontifice*; nel 2016 il presidente della Repubblica lo aveva insignito del titolo di Commendatore della Repubblica.

Ha scritto di Lui, don Giuseppe Turrin sdb, attuale Assistente Nazionale Confederex: “ Mi unisco alla preghiera di suffragio con quanti hanno conosciuto e stimato P. Ceroni che il Signore ha chiamato a sé dopo una lunga vita al servizio della Chiesa e della causa della Scuola Cattolica. Il suo illuminato servizio di animazione come Assistente spirituale nazionale della Confederex resterà come pietra miliare nella storia di questa nostra amata Associazione”.

Cav. dott. Gianni Pierantoni

È scomparso nel maggio scorso, nel silenzio generale, come negli ultimi quindici anni in cui di Lui si erano avute solo notizie sporadiche. Nato a Roma nel 1944, era stato alunno dei Fratelli delle Scuole Cristiane nel collegio S. Giuseppe De Merode di piazza di Spagna. Negli anni ottanta era diventato Presidente dell'Associazione “Il Quadriportico” che promuoveva, nel collegio S. Giuseppe, mostre e manifestazioni culturali; presidente dell'associazione ex Alunni del Collegio S. Giuseppe De Merode nel 1984, raccogliendo l'eredità del dr. Paolo Pantanetti divenuto Presidente della Federazione Nazionale Lasalliana.

Entrato nella Confederex durante la terza presidenza Andreoli (1994-1998) diventa presidente del Consiglio Confederex del Lazio nel 1995 incarico che svolge nel migliore dei modi fino al 2004: la Giornata Nazionale dell'Ex Alunno della Scuola Cattolica fu un punto di riferimento costante e sempre ben organizzato, in quegli anni, per le associazioni ex Alunni/e del Lazio. Vicepresidente Nazionale Confederex nel 1998, durata la quarta presidenza Andreoli, fu, per quattro anni, responsabile del Notiziario Confederex che veniva stampato e spedito per posta ad un migliaio di persone in Italia: Rita Trotta, ex Alunna delle Dorotee Frassinetti, fu per Lui , in quegli anni, una collaboratrice sicura e fidata. Nel 2001 il presidente della Repubblica gli conferì l'onorificenza di cavaliere dell'ordine al merito nazionale.

Nel 2002 diventa presidente nazionale Confederex, incarico da Lui fortemente voluto e che svolge con impegno fino al 2004: nel 2003 organizza con successo il 50° della Confederex; poi il silenzio sempre più completo.

Rimasto vedovo prematuramente della prima moglie, visse molti anni nel Suo completo ricordo; negli anni iniziali del secondo millennio l'incontro con una nuova signora che diventa, poi, sua moglie: diventerà sempre più difficile incontrarlo e comunicare con Lui.

Nel gennaio 2007 è presente all'Assemblea elettiva Confederex in cui termina il suo mandato presidenziale ed in cui avviene l'elezione della prof. sa Paola Mancini.

Dopo tale evento, il silenzio diventa totale: il 28 maggio scorso la notizia del Suo decesso a Roma.

Lo ricordiamo e Lo ringraziamo per quanto ha svolto in favore della Confederex, rivolgendo al Signore la preghiera di accoglierlo con benevolenza in Cielo. Claudio Andreoli

Calendario Confederex 2020-2021

- Consiglio Confederex del Triveneto: verrà organizzata nel 2021 una riunione del Consiglio Direttivo non appena la situazione legata al Coronavirus si sarà stabilizzata
- Confederex Nazionale: la riunione del Consiglio Direttivo è prevista in forma telematica sabato 28 Novembre 2020
- CONFEDEREX del Triveneto con AGeSC Città Metropolitana di VE, presenti da martedì 15.12.2020 a giovedì 17.12.2020 all'evento del Salone Offerta Formativa per Studenti, Famiglie e Insegnanti in “DIGITAL EDITION”, evento rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado della Città Metropolitana di Venezia (Ex Provincia).

Auguri di Natale



*Al Presidente, l'Assistente, il Consiglio Direttivo,
la Redazione di Confederinfo3Ve*

**Borgono Cordiali Auguri di
Buon Natale**

**Felice
Anno Nuovo**

